

Avviso pubblico “Sostegno all’avvio e al rafforzamento delle attività imprenditoriali con effetti socialmente desiderabili per il quadrilatero di edilizia residenziale pubblica Lorenteggio e per il più ampio contesto urbano all’intorno”

(D.D. n.4509 del 2/07/2020 rettificata con DD n.4526 del 3/07/2020 e Avviso prorogato con DD 9685 del 9/12/2020)

FAQ – Risposte alle Domande Frequenti

Versione 1.3 del 10 Febbraio 2021

Spese ammissibili – costruzione Piano dei Costi

(Si invita in ogni caso a prender visione di quanto dettagliatamente contenuto nelle “Linee Guida per i Soggetti Beneficiari” pubblicate su sito del Comune di Milano)

1) Sono ammissibili spese per macchinari e attrezzature?

Le Spese ammissibili e le soglie di ammissibilità sono indicate al punto B3 dell'Avviso.

Alle lettere b) e c) si prevede l’acquisto o il noleggio di beni strumentali materiali nuovi quali ad es. attrezzature, hardware, macchinari, impianti, arredi, veicoli commerciali leggeri.

Tutti i beni devono essere strettamente funzionali alla realizzazione del progetto imprenditoriale.

Appartengono a questa voce le spese sostenute per risorse strumentali materiali la cui vita utile superi i 12 mesi, indipendentemente dal valore unitario.

Nel caso di acquisto è possibile rendicontare l’intero costo del bene o, tenuto conto del budget di progetto, del massimale de minimis, o di altre considerazioni, il Beneficiario può decidere di imputare al progetto solo una quota parte di tale costo.

Nel caso di leasing sono riconoscibili i canoni pagati dall’utilizzatore al concedente al netto di interessi e altre spese connesse al contratto (es. tributi, interessi, spese generali, oneri assicurativi) nella misura e per il periodo in cui il bene è utilizzato per il Progetto. Il beneficiario dovrà in tal caso dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene.

Le **spese di noleggio** sono ammissibili nella misura e per il periodo in cui il bene è utilizzato per il Progetto.



2) Cosa si intende per beni immateriali?

Alla lettera d) punto B. 3 dell'Avviso si prevedono spese per "acquisto di beni immateriali". A titolo indicativo e non esaustivo rientrano tra le suddette spese: acquisizione e sviluppo di programmi informatici che vedono il coinvolgimento dell'impresa nel processo di creazione e sviluppo (compresi siti web realizzati ad hoc) e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, know-how e conoscenze tecniche non brevettate, marchi commerciali.

Tali beni immateriali devono essere strettamente funzionali alla realizzazione del progetto imprenditoriale.

Non possono rientrare in questa tipologia, né in altre, le spese per utenze, connessioni wifi, assicurazioni, ecc. Tali importi possono rientrare nei costi indiretti coperti in misura forfettaria.

3) Cosa ricomprendono le licenze software?

Sono ammissibili le spese per le licenze d'uso di software liberamente acquistabili sul mercato con listini standard. Tali spese devono rientrare nel limite massimo del 10% dei costi diretti (cfr. lettera e) del punto B.3 dell'Avviso).

4) Sono ammissibili le spese per i dispositivi di protezione individuale?

Sì, possono rientrare nella voce "acquisto delle scorte fino ad un massimo del 10% dei costi diretti". In tale voce rientrano, a titolo esemplificativo:

- materie prime, semilavorati;
- materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione personale (guanti, occhiali, ecc.).

Non possono essere spesi in questa tipologia, né in altre, i costi per la cancelleria e i prodotti e accessori di pulizia. Tali importi possono rientrare nei costi indiretti coperti in misura forfettaria.

5) Qual è il periodo nel quale si possono sostenere le spese di progetto?

Come indicato al punto B.3 dell'Avviso le spese potranno essere sostenute a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso ed entro la scadenza prevista per la rendicontazione finale, ossia entro i 60 giorni successivi alla conclusione dei progetti.

Le spese sostenute successivamente alla pubblicazione dell'Avviso e prima dell'approvazione del progetto saranno riconoscibili se rispettano i criteri generali di ammissibilità [cfr. punto C.6 dell'Avviso) ed in particolare se rientrano tra quelle ammissibili (cfr. punto B.3) e sono sostenute per attività pertinenti alla realizzazione degli obiettivi e delle finalità del progetto.

Tali spese devono obbligatoriamente essere intestate all'impresa beneficiaria del contributo.



In ogni caso non saranno ammissibili progetti portati materialmente a termine o completamente attuati e/o pagati prima che la domanda di finanziamento venga approvata.

6) Sono ammissibili spese di progettazione per la partecipazione all'Avviso?

Le spese di progettazione per la partecipazione all'Avviso sono ammissibili. Così come lo sono anche le spese a supporto della rendicontazione del progetto.

A tal fine l'impresa potrà rivolgersi a professionisti o ditte qualificate, in tal caso le spese rientrano nella voce "servizi di consulenza o servizi equivalenti" il cui importo non potrà superare il 20% dei costi diretti del progetto (cfr. lettera f) punto B.3 dell'Avviso).

Il contratto con l'eventuale fornitore dovrà essere successivo alla pubblicazione dell'Avviso.

7) In che voce di spesa rientrano le spese per la comunicazione e la formazione HCCP?

I costi di comunicazione e promozione del progetto, quali ad esempio la consulenza per l'organizzazione di eventi, ecc, rientrano nella voce "servizi di consulenza o servizi equivalenti" e possono pesare fino ad un massimo del 20% dei costi diretti del progetto (cfr. punto B.3).

8) Cosa altro può rientrare nella voce "servizi di consulenza o servizi equivalenti"?

Sono ricomprese in questa voce le spese per le consulenze e i servizi specialistici funzionali alla realizzazione del progetto che esulano dall'attività ordinaria dell'impresa. L'impresa dovrà rivolgersi a professionisti o società qualificate che opereranno per conto e su incarico del Beneficiario.

In questa in questa voce di spesa rientrano, a titolo esemplificativo e purché direttamente connesse al progetto finanziato:

- attività di progettazione per la definizione del progetto;
- attività di promozione, comunicazione, pubblicità o informazione collegate al progetto;
- gestione finanziaria e rendicontazione delle spese;
- servizi correlati all'organizzazione e realizzazione di eventi;
- servizi di consulenza legale e servizi notarili, consulenza tecnica e finanziaria, altri servizi di consulenza e contabili;
- traduzioni;
- spese relative a perizie tecniche o finanziarie;
- attività preparatorie alla registrazione di brevetti e all'ottenimento di certificazioni di qualità;
- altre consulenze e servizi specifici necessari la realizzazione del progetto.

Al fine dell'ammissibilità delle spese il contratto/incarico con i fornitori dovrà essere stipulato successivamente alla pubblicazione dell'Avviso.

9) Sono ammissibili spese per opere edili, murarie e impiantistiche in locali in affitto?

Qualora la sede non sia di proprietà del soggetto beneficiario del contributo, ed esso sia quindi affittuario o usufruttuario dell'immobile, le spese di adeguamento impianti e ristrutturazione funzionale dei locali per l'attività non sono ammissibili se non relativamente ai soli costi delle opere



strettamente funzionali e necessarie all'installazione di arredi, macchinari, attrezzature, impianti, come specificato al punto B.3 del Bando, nella misura massima del 20% di tali beni.

Per un impianto di videosorveglianza, ad esempio, saranno riconoscibili le apparecchiature (telecamere, ecc) ed eventuali opere necessarie all'installazione nei limiti del 20% del costo di tali apparecchiature. Non saranno invece riconoscibili spese per rifacimento impianto elettrico.

10) Sono ammissibili le spese per l'occupazione di suolo pubblico?

No, il canone per l'occupazione di suolo pubblico non può essere speso sul progetto.

11) Cosa si intende per costi indiretti? Sono previsti per tutti i progetti?

I costi indiretti per spese generali sono quelli che attengono al funzionamento dell'impresa che realizza il progetto, non collegati direttamente a un'attività specifica prevista e realizzata nell'ambito del progetto. Fanno riferimento alle seguenti voci:

- assicurazioni e imposte relative agli edifici, alle attrezzature d'ufficio e alla realizzazione delle attività (ad esempio, assicurazioni incendio, furto, RC);
- utenze (ad esempio, wifi, elettricità, riscaldamento, acqua, telefono, fax, Internet);
- forniture per ufficio (es. cancelleria);
- contabilità generale dell'impresa;
- archivi;
- vigilanza, manutenzione, pulizie e riparazioni;
- spese relative alla costituzione dell'impresa (es. imposte, bolli, firma digitale, pec, iscrizione CCIAA);
- spese bancarie di apertura e gestione del conto o dei conti.

Per tutti i progetti tali costi vengono riconosciuti in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi diretti e non devono essere descritti in fase di presentazione del progetto.

In fase di rendicontazione verranno calcolati come moltiplicazione sui costi diretti, senza che siano richiesti giustificativi di spesa e pagamento. L'impresa dovrà in ogni caso tenere agli atti, contratti, preventivi, ordini accettati, ecc, relativi a detti costi.

Aiuti di Stato

12) Quali sono i riferimenti all'Avviso da inserire nella Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti "de minimis"?

L'allegato 4 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI "DE MINIMIS" nella prima pagina, dopo la sezione 2 (Anagrafica Impresa), riporta:

"In relazione a quanto previsto dall'Avviso



Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento

Nel Titolo va riportato il titolo dell'Avviso: "Sostegno all'avvio e al rafforzamento delle attività imprenditoriali con effetti socialmente desiderabili per il quadrilatero di edilizia residenziale pubblica Lorenteggio e per il più ampio contesto urbano all'intorno".

Negli estremi del provvedimento il numero della determina di approvazione:
DD n. 4509 del 2/07/2020.

Presentazione della domanda

13) Cosa significa che "le domande di contributo dovranno essere perfezionate con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro"?

Significa che sarà necessario acquistare una marca da bollo di 16 euro (es. tabaccaio) e riportare il codice e la data di emissione sulla domanda di contributo dove è previsto lo spazio apposito.

In alternativa si potrà attaccare la marca da bollo sulla domanda e fare una scansione.

Purtroppo non è stato possibile attivare il servizio di acquisto on line per il presente Avviso.

14) Fa differenza l'ordine nel quale vengono ricevute le domande e cioè inviare una domanda ad ottobre piuttosto che, ad esempio, a dicembre?

Come indicato nell'Avviso al punto C.2 è prevista una procedura a "sportello" secondo l'ordine cronologico delle domande.

Ciò significa che anche per il periodo 1/10-31/12 i progetti avranno la precedenza in base all'ordine di arrivo.

Resta inteso che, per accedere al finanziamento, le proposte dovranno comunque superare la valutazione formale e raggiungere la soglia minima in valutazione tecnica (cfr. punto C.3).

15) Cosa si intende per firma olografa?

Si intende una "normale" firma, un autografo.

16) Nel caso di aspiranti imprenditori, in fase di invio della documentazione, il "Formulario di Progetto" e il "Piano dei costi" devono essere sottoscritti con firma autografa da tutti i futuri soci della società costituenda oppure dal futuro amministratore?

Il "Formulario di Progetto" e il "Piano dei costi" devono essere sottoscritti con firma autografa da tutti i futuri soci della società costituenda e presentati insieme a copia dei documenti di identità, come indicato dal bando ai punti C.1.1 e C.1.2.

Si ricorda, peraltro, che "il gruppo proponente non potrà subire variazioni prima della costituzione dell'impresa" come indicato al punto A.2 dell'Avviso.



Soggetti beneficiari

17) Le associazioni con iscrizione al RAE della CCIIA possono partecipare al bando?

No, stante l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale di voler sostenere l'avvio e il rafforzamento di attività imprenditoriali con effetti socialmente desiderabili, con l'avviso si è inteso limitare i benefici economici concedibili ai soli soggetti iscritti al Registro Imprese quali imprese esercitanti professionalmente e prevalentemente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni e servizi, anche con la qualifica di impresa sociale.

18) Imprese iscritte al registro imprese di una Camera di Commercio diversa da Milano, Monza Brianza e Lodi sono ammissibili?

Sì, quanto indicato nel bando non va inteso in senso discriminatorio. Per accedere ai finanziamenti è necessario che l'impresa sia iscritta al Registro Imprese e che la sede in cui si svolgerà il progetto sia ubicata nell'area bersaglio e sia registrata presso la CCIAA di Milano, Monza, Brianza e Lodi.